

**Industriali**



**Grassi designato con il 95% dei voti**

**NAPOLI** Tutto come previsto da settimane. Anche se la percentuale di consensi che si è manifestata attorno alla nuova leadership di Palazzo Partanna — superiore al 95% — è stata probabilmente superiore alle più rosee aspettative. Quarantadue voti su quarantatotto: un vero plebiscito per Vito Grassi, da ieri presidente designato dell'Unione industriali di Napoli (per circa un anno, peraltro, il nostro sarà pure alla testa della federazione regionale degli imprenditori).

La nota ufficiale: il consiglio generale di piazza dei Martiri ha indicato alla guida dell'associazione il patron di Graded, che era peraltro candidato unico. Il nome di Grassi — attuale vice di Ambrogio Prezioso (con deleghe pesanti: Porto, Infrastrutture, Energia e Ambiente) — è stata sottoposta al parlamento dell'Unione a seguito della procedura di consultazione effettuata dai saggi, «che ha riguardato una percentuale molto elevata di imprenditori, significativamente superiore a quella registrata in precedenti occasioni».

Ora Grassi, presumibilmente fra tre o quattro settimane, sottoporrà al consiglio generale squadra e programma per poi essere eletto ufficialmente per fine maggio, nel corso dell'assemblea dell'associazione che si terrà — è già stato deciso — a Palazzo Partanna.

Una designazione, quella di ieri, e in questo i meriti di Prezioso — al pari del direttore generale, Michele Lignola — sono decisamente alti, che sancisce anche un significativo ritorno al sereno in un passaggio di consegne. Fatto non scontato dopo l'uscita di scena, polemica, di Marco Zigon, in un primo momento considerato il principale aspirante alla guida dell'Unione.

Grassi, a ogni buon conto, è alla testa di Graded, spa napoletana con un fatturato da 50 milioni di euro operante da 60 anni nel mercato della progettazione, realizzazione, installazione e gestione di impianti tecnologici, di cogenerazione industriale e di produzione di energia da fonti rinnovabili. L'azienda, gestita in seconda generazione dal leader in pectore di Confindustria Napoli insieme con il fratello Federico opera in Italia e all'estero.

**Pa. Gra.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Fincantieri**

**Altri due appalti a Castellammare Nasce l'Academy**

Arrivano nuove commesse nello stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia. Accordo firmato ieri da Regione e azienda: prevede nell'immediato l'assegnazione di altri due tronconi di navi da crociera per mantenere i livelli occupazionali. Fincantieri ha confermato la costruzione di supporti per navi militari e per la realizzazione di traghetti, oltre alla costruzione di intere parti di navi da crociera e militari. Nascerà anche l'Academy Fincantieri per formare i giovani verso figure professionali e competenze richieste dall'azienda guidata dall'ad Giuseppe Bono.

**Cisl Scuola**



**Furlan: un patto per i giovani del Sud**

**NAPOLI** La «sfida educativa» al centro di un seminario promosso dalla Cisl e dalla sua federazione della Scuola in programma stamattina a Napoli, alle 9.30, presso la Stazione Marittima. Un tema di straordinaria attualità, alla luce degli ultimi episodi sul bullismo, la delinquenza minorile, l'abbandono e la dispersione scolastica, a cui in particolare la Cisl dà una importanza determinante.

«Occorre — sottolinea la segretaria generale Annamaria Furlan (nella foto in alto), che concluderà i lavori - un'alleanza forte e responsabile tra il mondo della scuola, l'università, i sindacati, le imprese, le tante associazioni di volontariato e di frontiera presenti nel territorio. Questa esigenza vale soprattutto per le regioni del Mezzogiorno, a partire dalla Campania, dove la sfida educativa è più che mai fondamentale non solo per lo sviluppo economico ma anche per la crescita civile e sociale».

La segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan, poi aggiunge: «Bisogna puntare a ridurre l'abbandono scolastico e favorire attraverso una formazione mirata ed una vera alternanza scuola-lavoro, l'inclusione sociale dei giovani, evitando che siano adescati dalla criminalità».

I lavori, che si terranno presso il centro congressi della stazione marittima, verranno aperti con le introduzioni dei segretari generali regionali della Cisl Scuola Rosanna Colonna, della Cisl Università Francesco De Simone Sorrentino, e la segretaria della confederazione regionale Dorian Buonavita.

Seguirà un confronto sulle diverse esperienze tra Maddalena Gissi, leader nazionale della Cisl Scuola, Maria De Luzenberger, capo della Procura della Repubblica per i minorenni presso la Corte d'Appello di Napoli, Enrica Amato, direttrice Dipartimento Scienze Sociali Università Federico II e presidente Associazione Italiana di Sociologia, Giuseppe Desideri, presidente Associazione Italiana Maestri cattolici.

Inoltre la giornata organizzata dalla Cisl si concluderà con la presentazione dell'esperienza di Retake Napoli con Eleonora D'ermo. Infine le conclusioni saranno affidate alla segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan.

**Luciano Buglione**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Shipping, Spinelli sbarca a Salerno Preso il 30% della «Sct» di Gallozzi**

**Pronti nuovi investimenti nello scalo grazie all'accordo con il gruppo ligure L'imprenditore: «Ecco il primo network di terminal portuali indipendenti»**

**NAPOLI** Genova sbarca a Salerno. Concludendo una trattativa iniziata a luglio 2017, il gruppo Spinelli di Genova, attraverso il fondo inglese Icon Infrastructure (proprietaria del gruppo genovese al 45 per cento), entra nel capitale di Salerno Container Terminal (Sct) del gruppo Gallozzi. L'azionista di maggioranza resta sempre quest'ultimo, ora col 55 per cento, seguito da Spinelli con il 30 e il restante 15 per cento a Contship tramite il La Spezia Container Terminal, altro grosso terminalista portuale italiano presente nella compagine dal 1991.

È la risposta campana alle grandi aggregazioni armatoriali e societarie che stanno caratterizzando lo shipping negli ultimi anni. Sct avrà a disposizione più capitali da investire per fare principalmente due cose: potenziare il terminal con cinque nuove gru e nuovi mezzi di banchina, e aggiungere altri retroporti, considerando che il porto è saturo. Nasce «il primo network di terminal portuali indipendenti», secondo Agostino Gallozzi, presidente di Sct. Investimenti superiori ai dieci milioni di euro per infrastrutture che avranno necessariamente bisogno dell'allargamento dell'imboccatura e dei dragaggi, attualmente in corso da parte dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno centrale guidata da Pietro Spirito. Quan-



**Chi sono**  
Da sinistra gli imprenditori Enrico, Agostino e Vincenzo Gallozzi

do poi verrà istituita la Zona economica speciale in Campania (la Regione a fine marzo ha approvato il piano strategico, ora manca solo il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri), il terminal potrà godere di un contesto economico favorevole che serve, oltre alla Campania, il basso Lazio, l'Abruzzo, la Basilicata, la Calabria del Nord e la Puglia. Gallozzi non ha dubbi: la Zes è «un'occasione da cogliere non solo per potenziare la nostra capacità competitiva, ma anche per incrementare l'appeal del porto di Salerno nell'ambito di un sistema logistico territoriale che deve indissolubilmente proiettarsi sugli scenari internazionali e, quindi, accompagnare il più possibile le aziende orientate all'export». Conclude Gallozzi: «In un mondo sempre più competitivo e animato da grandi alleanze, senza aggregazioni, da soli, non si va da nessuna parte».

**Paolo Bosso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I gruppi**

● Salerno Container Terminal spa è la società controllata dal Gruppo Gallozzi

● Il Gruppo Spinelli, fondato nel 1963 da Aldo Spinelli, svolge in modo particolare le proprie attività nei terminal portuali di Genova



**Scelto da De Luca**

**Fondazione Mav, Vicinanza diventa presidente**

Il giornalista Luigi Vicinanza, attuale direttore de «Il Tirreno» di Livorno, è il nuovo presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Cives-Mav di Ercolano. Designato dal governatore De Luca, nominati gli altri due consiglieri del Cda del museo archeologico virtuale, Ciro Cozzolino (designato dal Comune di Ercolano) e Gaetano De Rosa (designato dalla Città Metropolitana di Napoli).

© RIPRODUZIONE RISERVATA